

Lamezia Multiservizi S.p.A.

Sede in via della Vittoria, n. 1 – 88046 Lamezia Terme

Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2017

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita pari ad Euro 871.839, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 372.429, accantonamenti ai fondi svalutazione crediti per complessivi Euro 3.101.641, accantonamenti per rischi per Euro 655.587 ed imputato al conto economico imposte di competenza dell'esercizio per Euro 234.788.

In conseguenza della suddetta perdita il Capitale Sociale risultata diminuito di oltre un terzo, pertanto si impone l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa prevista dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrato con il D.Lgs. 139/2015, ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale, predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis Codice Civile, integrato dall'art. 2423 ter Codice Civile;
- dal conto economico, redatto in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 ter Codice Civile;
- dal rendiconto finanziario, ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, nella versione successiva alle modifiche apportate dal Decreto Legislativo n. 139/2015;
- dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio e contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Si informa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi della facoltà di differire l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 al maggior termine di 180 giorni.

Le ragioni che hanno motivato tale differimento dei termini sono dettate da due necessità:

- consentire all'Amministratore Unico ed al Collegio Sindacale, nominati rispettivamente nelle Assemblee dei Soci del 20/02/2018 e del 13/03/2018, quindi a ridosso del termine ordinario di convocazione dell'assemblea, di poter prendere contezza dei dati di bilancio da approvare, usufruendo di un adeguato lasso temporale per raccogliere i dati contabili e verificarli prima di procedere alla predisposizione del progetto di bilancio;
- attendere l'approvazione della proposta di adeguamento della tariffa del servizio idrico, da parte dell'Autorità Idrica della Calabria, per valutare l'impatto e le ripercussioni che avrebbe sicuramente avuto sul conto economico 2017. Tale proposta di adeguamento è stata poi approvata con Decreto Regionale n. 2796 del 03/04/2018.

Redazione del Bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive e complementari a tale scopo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (art. 2423 3° comma, Codice Civile).

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile e contenute nel presente documento, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione

pienamente veritiera e corretta, sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate dall'art. 2424 del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esplicitate quando significative.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, così come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile e tenuto conto del DLgs. 139/2015.

Nella stesura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati i raggruppamenti di voci di cui si fa menzione all'articolo 2423 ter e, neppure, vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile.

Per una migliore lettura degli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione che espone in forma descrittiva i fatti accaduti posteriormente alla chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione.

Sulla base alle considerazioni esposte nella relazione sulla gestione, a cui si fa espresso rinvio, l'Amministratore Unico ritiene che, pur in presenza di un difficile contesto, non dovrebbero sussistere incertezze circa la continuità aziendale.

Prima di passare all'analisi delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità al disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, desideriamo fornire alcune notizie sui criteri di valutazione adottati nelle voci di bilancio.

Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio in esame è stato redatto, oltre che in base alle norme del Codice Civile in materia, anche secondo i principi contabili, applicabili ad una impresa in funzionamento, suggeriti dai Consigli

Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza temperata dalla ragionevolezza, tenendo conto degli elementi dell'attivo e del passivo considerati e gli elementi eterogenei, ancorché ricompresi in una singola voce, sono stati valutati separatamente.

In particolare nel conto economico sono stati imputati esclusivamente i ricavi certi, mentre per quanto concerne i costi sono stati imputati anche quelli presunti e i rischi prevedibili.

Le voci dell'attivo sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale mentre le voci del passivo in funzione della loro origine.

Si è altresì tenuto conto degli eventuali rischi ed oneri di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

In ossequio al dettato dell'articolo 2423 ter del Codice Civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico si è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, per evidenziarne la comparazione e le variazioni intervenute nei valori.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile. Le voci precedute da numeri arabi e dalle lettere minuscole che presentano un saldo pari a zero, sono state omesse ai fini di una maggiore chiarezza. Si precisa che nel presente bilancio non sono iscritte poste in valuta estera.

Criteri di valutazione adottati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, non sono variati rispetto all'esercizio precedente e tengono conto, ove applicabili, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015.

I criteri di valutazione adottati rispecchiano i dettami dell'art. 2426 del Codice Civile, nel rispetto dei principi di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta previsti dall'art. 2423 del Codice Civile, essendo, altresì, improntati al principio di prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività.

Il bilancio dell'esercizio in rassegna rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio in esame.

Nella sua redazione sono stati rispettati i principi generali di prudenza, di competenza temporale ed economica e la valutazione delle singole voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, così come previsto dall'art. 2423 bis Codice Civile.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi flussi finanziari (incassi e pagamenti).

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali - Le immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono a costi aventi utilità pluriennale e la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono iscritte al costo d'acquisto, al netto dei relativi ammortamenti eseguiti e computati in conto. Tali costi sono assoggettati ad ammortamento in misura costante a partire dall'anno in cui lo stesso è stato sostenuto, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione e sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, laddove previsto. Non si è proceduto alla capitalizzazione di costi indiretti di produzione, oneri accessori e oneri finanziari. Sono composte da costi per diritti di utilizzazione delle opere

dell'ingegno e sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità di tre anni.

A seguito delle modifiche introdotte dal DLgs. 139/2015 si informa che non sono stati capitalizzati costi di pubblicità, neanche nei precedenti bilanci.

Immobilizzazioni materiali – Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al valore indicato nella perizia giurata di stima per i beni conferiti in fase di costituzione, mentre quelle successivamente acquisite sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi fondi di ammortamento.

Per quanto riguarda il terreno di proprietà della società, acquistato nell'esercizio 2004 e situato in Località Spartivento di Lamezia Terme, il valore è stato rivalutato negli esercizi precedenti, in deroga all'art. 2426 c.c., secondo le disposizioni della Legge di Stabilità 2016, Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, all'art. 1, co. 887-888, commi da 889 a 896, e iscritto in bilancio per un valore pari a quello risultante dalla perizia all'uopo redatta. Il suddetto terreno è stato rivalutato in base ad apposita perizia con lo scopo di adeguare il valore storico al valore economico e d'uso che lo stesso ha nell'ambito del processo produttivo della società. Per tale categoria di beni non si è proceduto al calcolo di quote di ammortamento. Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti sostenuti a fine esercizio ed il relativo ammortamento avrà inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione delle stesse.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia (condutture) comprende tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili ad esse ed i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della manodopera e delle prestazioni di terze imprese.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante. Le aliquote applicate sono ritenute congrue, rispetto all'effettivo deterioramento avvenuto su detti beni nel corso dell'esercizio, e rispondenti alla necessità di un sistematico piano di ammortamento che rappresenti la residua possibilità di utilizzazione delle singole immobilizzazioni.

Le aliquote sono state determinate, analogamente ai precedenti esercizi, in base a quanto consentito dal D.M. del 31/12/1988, che corrispondono alla stimata vita utile dei beni.

Gli ammortamenti sono stati contabilizzati applicando i seguenti coefficienti alle diverse categorie di cespiti:

	Aliquote previste	Aliquote applicate
- Impianti generici	10%	10%
- Impianti specifici	10%	10%
- Attrezzatura officina	15%	15%
- Attrezzatura varia	15%	15%
- Attrezzatura servizio idrico	10%	10%
- Mobili e arredi uffici	12%	12%
- Macchine elettroniche uffici	20%	20%
- Macchinari operatori	10%	10%
- Autobus di linea	25%	25%
- Autocarri e motocarri	20%	20%
- Autofurgoni e motofurgoni	20%	20%
- Autovetture	25%	25%
- Condutture	5%	5%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le suddette aliquote sono state ridotte per i beni acquistati nel corso dell'esercizio attesa la limitata capacità di utilizzazione, mentre i beni aventi un valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono prudenzialmente e completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in quanto complessivamente privi del requisito di utilità futura.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni – In ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 2427, co. 1, n. 3 bis del Codice Civile, si segnala che non sussistono ulteriori presupposti per la riduzione di valore oltre alla applicazione dei criteri di ammortamento precedentemente indicati.

Immobilizzazioni finanziarie – Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Gli altri crediti finanziari immobilizzati sono stati iscritti al valore nominale che alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari al valore di realizzazione.

Rimanenze – Le rimanenze di magazzino relative a materie prime, sussidiarie e di consumo, tutte destinate ad essere utilizzate nelle normali attività aziendali, sono state iscritte al costo di acquisto.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto con esclusione degli oneri finanziari.

Crediti – La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Pertanto tutti i crediti iscritti in bilancio sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di appositi fondi di svalutazione a copertura del rischio di inesigibilità.

La svalutazione si basa sulla stima del rischio di mancato incasso, prudenzialmente valutato considerando le varie posizioni, avuto riguardo anche all'effettivo recupero dei crediti iscritti in precedenti esercizi. I crediti verso clienti si riferiscono all'importo fatturato, che alla data di bilancio risulta ancora da incassare, nonché alla quota di crediti per ricavi di competenza dell'esercizio 2017 relativi a fatture che saranno emesse nel 2018. Non sono presenti crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide – Sono iscritte al valore nominale e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti – I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della effettiva competenza temporale e rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Capitale sociale – E' iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte.

Riserve – Sono distintamente elencate le riserve di bilancio con specifico riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Fondo per rischi e oneri – I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di valutazione disponibili. Nel rispetto dei criteri generali di una chiara rappresentazione non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai fondi di previdenza complementare.

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dal D.Lgs. 252/2005 e dalle successive modificazioni e integrazioni, tale voce è stata valutata come segue:

- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 - mantenuto presso l'Azienda;
- Quote TFR maturate dal 1° gennaio 2007 - in rapporto alle scelte fatte dai lavoratori, sia nel caso abbiano optato per la previdenza complementare, sia nel caso abbiano manifestato la volontà di trattenere il TFR in azienda e, quindi, di destinare lo stesso al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Debiti – La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Pertanto i debiti sono iscritti al valore nominale, indicando separatamente quelli esigibili oltre l'esercizio successivo. In particolare debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale al netto delle rettifiche di fatturazione.

Contributi in conto esercizio e in conto impianti – I contributi in conto esercizio vengono rilevati a conto economico nel momento in cui matura il diritto a percepirli e il loro ammontare è ragionevolmente determinabile. In particolare, i contributi ricevuti a fronte di investimenti sono contabilizzati con la tecnica dei risconti ed imputati a conto economico secondo il principio della competenza, in modo da nettare le quote di ammortamento rilevate.

Costi e ricavi – Sono determinati secondo i principi contabili della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis Cod.Civ.). I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Contributi in conto esercizio e per rinnovo CCNL - Sono imputati al Conto Economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni - La voce include tutti i costi capitalizzati che danno origine all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce "BII 5) Condutture".

Si tratta di costi interni ed esterni d'esercizio sostenuti per la realizzazione interna di investimenti.

Proventi e oneri finanziari - I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte correnti – Gli stanziamenti per le imposte dell'esercizio sono effettuati sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile, determinato secondo la normativa fiscale in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Imposte anticipate e differite – Le imposte anticipate e differite, ove esistenti, sono acquisite al conto economico nel rispetto dei principi contabili di riferimento. In particolare, le attività derivanti da imposte anticipate non vengono rilevate, nel rispetto dei principi di prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Esame delle voci dello Stato Patrimoniale

Alla data del 31 dicembre 2017 lo Stato Patrimoniale presenta attività per Euro 32.416.510 e passività per Euro 31.088.310, il patrimonio netto ammonta ad Euro 1.328.200, con una variazione in diminuzione di Euro 871.839 per effetto del risultato d'esercizio.

Le variazioni intervenute durante l'anno nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile n. 4, risultano facilmente ricavabili dal sottostante prospetto:

dal Conto Economico proposita:

Stato Patrimoniale		Bilancio al		Variazioni nette		Bilancio al	
		31/12/2016		Incrementi		Decrementi	
						31/12/2017	
<u>Attivo</u>							
A	Crediti verso Soci	0	0	0	0	0	0
B I	Immobilizzazioni immateriali	10.404	0	10.404	0	0	0
B II	Immobilizzazioni materiali	4.592.271	0	346.397	4.245.874	0	0
B III	Immobilizzazioni finanziarie	32.757	0	10.250	22.507	0	0
C I	Rimanenze	66.043	5.091	0	71.134	0	0
C II	Crediti	27.304.455	452.216	0	27.756.671	0	0
C III	Attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
C IV	Disponibilità liquide	524.013	0	325.897	198.116	0	0
D	Ratei e risconti attivi	143.817	0	21.609	122.208	0	0
Totale Attivo		32.673.760	457.307	714.557	32.416.510		
<u>Passivo</u>							
A	Patrimonio netto	2.200.039	0	871.839	1.328.200	0	0
B	Fondo rischi ed oneri	2.225.184	475.741	0	2.700.925	0	0
C	Trattam. Fine Rapp.Lav.Sub.	1.808.804	0	24.816	1.783.988	0	0
D	Debiti	26.234.840	145.363	0	26.380.203	0	0
E	Ratei e risconti passivi	204.893	18.301	0	223.194	0	0
Totale Passivo		32.673.760	639.405	896.655	32.416.510		

Passiamo ora ad illustrarVi le variazioni intervenute nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

Commento alle voci dell'Attivo

B I - Immobilizzazioni immateriali – I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La voce comprendeva il residuo da ammortizzare di spese sostenute nell'esercizio 2015 per l'acquisizione di un software per la gestione del nuovo servizio di emissione della bollettazione TARI. Alla data del 31/12/2017 risultano completamente ammortizzate e la quota di ammortamento dell'anno è esposta nel conto economico. In base a quanto richiesto al punto 2) dall'articolo 2427 del Codice Civile, presentiamo il prospetto relativo alle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017				
Voci di bilancio	Residuo al 31/12/2016	Anno 2017		Residuo al 31/12/2017
		Incrementi	Ammortamenti	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti				
Licenze d'uso	10.404	0	10.404	0
Totale	10.404	0	10.404	0

B II - Immobilizzazioni materiali – Alla data del 31 dicembre 2017 il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 4.245.874, al netto dei relativi fondi di ammortamento, mentre il valore storico delle immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 21.562.646, con una variazione netta in diminuzione di Euro 6.072 rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio, calcolati sulla base delle aliquote indicate precedentemente, ammontano complessivamente ad Euro 362.025, con una variazione in diminuzione di Euro 17.509 rispetto all'esercizio precedente. Il valore dei fondi di ammortamento è stato rettificato per Euro 21.700, relativamente allo storno degli ammortamenti su beni alienati.

In base a quanto richiesto al punto 2) dall'art. 2427 del Codice Civile, viene presentato il prospetto relativo alle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che indica per ciascuna voce i costi storici, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i relativi fondi di ammortamento e il valore residuo da ammortizzare:

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali al 31/12/2017						
Voci di bilancio	Costo storico cespiti			Fondo Amm. 31/12/2017	Valore Residuo 31/12/2017	
	Valore al 31/12/2016	Anno 2017 Incrementi	Anno 2017 Decrementi			
1) Terreni e fabbricati						
Terreno	1.737.890	0	0	1.737.890	0	1.737.890
Totale	1.737.890	0	0	1.737.890	0	1.737.890
2) Impianti e macchinari						
Impianti generici	39.146	0	0	39.146	-39.146	0
Impianti specifici	41.128	0	0	41.128	-36.628	4.500
Macchinari operatori	887.760	0	0	887.760	-887.760	0
Totale	968.034	0	0	968.034	-963.534	4.500
3) Attrezzature Ind.li Com.li						
Attrezzat. Varia	3.157.884	0	0	3.157.884	-3.059.969	97.715
Attrezzat. Officina	16.191	245	0	16.436	-14.673	1.763
Attrezzat. Idrico	262.952	0	0	262.952	-259.674	3.278
Attrezzat. Cimiteriali	38.999	13.800	0	52.799	-15.660	37.139
Isola Ecologica	0	45.045	0	45.045	-3.378	41.667
Totale	3.475.826	59.090	0	3.534.916	-3.353.354	181.562
4) Altri beni						
Mobili arredi uffici	72.729	0	0	72.729	-71.137	1.592
Macch.Eletr.Uffici	187.037	2.560	0	189.597	-173.708	15.889
Altre Macch. Elettr.	68.482	0	0	68.482	-31.933	36.549
Autobus di linea	2.196.510	46.000	0	2.242.510	-2.208.010	34.500
Autocam	4.304.232	0	-21.700	4.282.532	-4.273.562	8.970
Autovetture	111.118	0	0	111.118	-111.118	0
Autofurgoni	398.948	0	0	398.948	-398.948	0
Beni Inter.Deducibili	17.906	1.364	0	19.270	-19.270	0
Totale	7.356.962	49.924	-21.700	7.385.186	-7.287.686	97.500
5) Condutture						
Condutture	4.708.579	0	0	4.708.579	-2.582.267	2.126.312
Totale	4.708.579	0	0	4.708.579	-2.582.267	2.126.312
6) Beni Gratuitam.Devolvib.						
Discarica	3.129.931	0	0	3.129.931	-3.129.931	0
Totale	3.129.931	0	0	3.129.931	-3.129.931	0
7) Immobilizzazioni in corso						
Immobilizz. in corso	191.496	0	-93.386	98.110	0	98.110
Totale	191.496	0	-93.386	98.110	0	98.110
Riepilogo	21.568.718	109.014	-115.086	21.562.646	-17.316.772	4.245.874

In relazione alle diverse categorie di seguito sono commentate le variazioni più significative intervenute rispetto al precedente esercizio.

1) Terreni e fabbricati - Il valore esposto in bilancio, pari ad Euro 1.737.890, rappresentativo del terreno acquistato nell'esercizio 2004 situato in Località Spartivento di Lamezia Terme, inizialmente destinato ad ospitare la sede aziendale, rimane invariato rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio 2015 sul valore del terreno è stata effettuata una rivalutazione, ai sensi della Legge di Stabilità 2016, Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, all'art. 1, co. 887-888, commi da 889 a 896, in base alla perizia giurata all'uopo redatta dal professionista incaricato.

Per tale categoria di cespiti non si è proceduto al calcolo di quote di ammortamento.

2) Impianti e macchinari – La voce, esposta per Euro 4.500 rappresenta il valore residuo da ammortizzare di impianti generici, impianti specifici e macchinari operatori.

Il costo storico di questa categoria di cespiti è complessivamente pari ad Euro 968.034 e rimane invariato rispetto all'esercizio precedente. Il fondo ammortamento, complessivamente pari ad Euro 963.534, si incrementa di Euro 600 per effetto dell'accantonamento dell'esercizio.

3) Attrezzature industriali e commerciali – La voce, esposta per Euro 181.562, rappresenta il valore residuo da ammortizzare di attrezzatura per l'officina, per il servizio idrico, per i servizi cimiteriali e varia che ricomprende i cassonetti, i cassoni per la raccolta rifiuti, le campane per la raccolta della carta e della plastica. Il costo storico di questa categoria di cespiti ammonta complessivamente ad Euro 3.534.916, incrementato di Euro 59.090 in seguito all'acquisto di attrezzatura per i servizi cimiteriali e il completamento dell'isola ecologica.

Il fondo di ammortamento complessivo è pari ad Euro 3.353.354, incrementato di Euro 54.722 per effetto dell'accantonamento dell'esercizio.

4) Altri beni - La voce, esposta per Euro 97.500, rappresenta il valore residuo da ammortizzare di autobus di linea, autocari, autofurgoni, autovetture, mobili e arredi uffici, macchine elettroniche uffici e beni interamente deducibili. Il costo storico di questa categoria di cespiti ammonta complessivamente ad Euro 7.385.186, con un incremento di Euro 49.924.

Durante l'anno si è proceduto all'acquisto di n. 2 autobus usati, modello Iveco Daily, del valore Euro 46.000, oltre a macchine elettroniche uffici e altri beni per Euro 3.924.

Inoltre, in data 23/03/2017, è stato registrato il furto di una trattoria MC Cormick tipo GM55-4EPA3, acquistata nell'esercizio 2011, del valore di Euro 21.700. Il fondo ammortamento, complessivamente pari ad Euro 7.287.686, si incrementa di Euro 71.274 per effetto dell'accantonamento dell'esercizio e diminuisce di Euro 21.700 per l'importo dei fondi eliminati.

5) Condutture - Comprendono i costi sostenuti per la posa di nuove condutture, per ampliamento della rete e per la sostituzione di quelle fatiscenti, capitalizzati ed inseriti nella voce B II 5. Nell'esercizio 2017 non sono stati sostenuti costi per lavori in economia, mentre il costo storico di questa categoria di cespiti ammonta ad Euro 4.708.579. Il fondo ammortamento è pari ad Euro 2.582.267 e si incrementa di Euro 235.429 per effetto dell'accantonamento dell'esercizio.

Al termine della concessione tali beni saranno indennizzabili al netto degli ammortamenti.

7) Immobilizzazioni in corso e acconti – La voce, che contiene il valore degli investimenti che al 31 dicembre 2017 non erano ancora completati, è esposta per Euro 98.110 con una variazione di Euro 93.386 rispetto al precedente esercizio. Per tale categoria di cespiti non si è proceduto al calcolo degli ammortamenti.

B III - Immobilizzazioni finanziarie – Iscritte in bilancio per complessivi Euro 22.507, diminuiscono di Euro 10.250 rispetto all'esercizio precedente.

Riguardo la loro composizione si evidenzia quanto segue:

- 1) partecipazione nella CO.ME.TRA. (Consorzio Meridionale Trasporti) Società consortile a responsabilità limitata. La partecipazione sottoscritta è pari a Euro 1.071 (7,14% del capitale);
- 2) depositi cauzionali costituiti negli anni precedenti presso l'Enel e la Telecom per anticipi sui consumi, presso L'Agrimar Srl e la Universal Touring Srl per anticipi sui canoni di fitto, la Vrent Srl e l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, rispettivamente per anticipi su noleggi automezzi e per ripristino strade.

La consistenza delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2017, unitamente alle variazioni

intervenute, è evidenziata nel prospetto che segue:

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
1) Partecipazioni			
CO.ME.TRA. Soc. Consortile a r.l.	1.071	1.071	0
2) Crediti			
Depositi cauzionali presso terzi	21.436	31.686	-10.250
Totale	22.507	32.757	-10.250

Il decremento di Euro 10.250 è imputabile al termine del contratto con la Vrent Srl, per il noleggio di automezzi destinati alle attività aziendali, con conseguente compensazione dei depositi cauzionali costituiti.

C I - Rimanenze – Esposte in bilancio per l'importo di Euro 71.134, presentano un incremento di Euro 5.091 rispetto al precedente esercizio. Le rimanenze sono costituite da "materie prime, sussidiarie e di consumo", consistendo in rimanenze di materiale normalmente impiegato nelle varie attività aziendali e l'importo contabilizzato risulta dal riscontro fisico di fine anno.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nel prospetto che segue:

C I - Rimanenze	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
1) Materie prime sussidiarie e consumo			
Ricambi e materiale vario	35.037	31.528	3.509
Materiale servizio idrico	36.097	34.515	1.582
Totale rimanenze	71.134	66.043	5.091

C II - Crediti – Alla data del 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente ad Euro 27.756.671 con un incremento di Euro 452.216 rispetto al precedente esercizio. I valori sono esposti in bilancio al netto dei fondi di svalutazione crediti e composti come di seguito illustrato.

1) - Crediti verso clienti - I crediti verso clienti ammontano complessivamente a 14.423.432 e si incrementano di Euro 260.428 rispetto all'esercizio precedente. Sono costituiti da partite commerciali a normale scadenza e si riferiscono a posizioni maturate verso soggetti privati e pubblici per prestazioni di servizi diverse, comprensivi delle prestazioni non ancora fatturate.

I fondi svalutazione crediti evidenziati sono ritenuti congrui, nel loro complesso, a fronteggiare gli

eventuali rischi di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio. La composizione di tali crediti e le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nella tabella che segue:

Crediti verso clienti diversi	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti verso clienti diversi	2.641.450	2.549.185	92.265
Clienti per fatture da emettere	1.545.083	1.339.545	205.538
Meno: Fondo Svalutazione crediti	-839.381	-472.965	-366.416
Meno: F.do Svalutazione crediti moratori	-37.669	-37.669	0
Crediti v/Utenza Lamezia per ruolo idrico	12.128.648	11.024.841	1.103.807
Utenza Lamezia per ruolo da fatturare	3.312.402	1.998.077	1.314.325
Meno: Fondo Svalutazione crediti	-4.373.358	-2.291.247	-2.082.111
Crediti v/rivendite biglietti	58.903	67.029	-8.126
Meno: Fondo Svalutazione crediti	-12.646	-13.792	1.146
Totale	14.423.432	14.163.004	260.428

In riferimento alle diverse voci si evidenzia quanto segue.

Crediti v/Clienti diversi - Esposti per Euro 2.641.450, presentano una variazione in aumento di Euro 92.265 rispetto all'esercizio precedente. Per questa tipologia di crediti il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 839.381, è stato prudenzialmente incrementato di Euro 394.796 ed utilizzato per Euro 28.380.

Clienti p/fatture da emettere - La voce, esposta per Euro 1.545.083, presenta un incremento di Euro 205.538 ed è relativa alle prestazioni di servizi non ancora fatturate alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti v/Utenza Lamezia per ruolo idrico - Si riferiscono a crediti commerciali derivanti dalla somministrazione del servizio idrico e comprendono l'importo ancora da incassare sui ruoli idrici già fatturati all'utenza. Sono esposti per Euro 12.128.648, con un incremento di Euro 1.103.807 rispetto all'esercizio precedente. Il fondo svalutazione crediti relativo a questa voce, pari ad Euro 4.373.358, registra un notevole incremento di Euro 2.082.111 per coprire i rischi di inesigibilità, in ossequio al criterio della prudenza, ancorché non certi ma soltanto probabili o possibili.

A seguito degli accantonamenti effettuati la consistenza del fondo appare congrua in considerazione dell'analisi sull'anzianità dei crediti, del reale stato di esigibilità degli stessi e dell'azione di recupero interna intrapresa.

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di recupero crediti mediante il distacco del contatore degli utenti morosi con contestuale azione di recupero del credito e messa in mora dell'utente.

L'azione di riscossione coattiva di una parte del credito è stata affidata alla società SO.GE.R.T. SpA, con sede in Grumo Nevano (NA), che ha offerto delle condizioni ritenute vantaggiose per la Multiservizi. Inoltre restano ancora attive le azioni di recupero della morosità deliberate dai precedenti Consigli di Amministrazione e affidate alla società Equitalia SpA e alla società Seriel Srl.

Utenza p/Ruolo idrico da fatturare – Il valore esposto, pari ad Euro 3.312.402, è riferito:

- per Euro 2.287.357 all'ammontare delle fatture da emettere verso gli utenti per consumi di acqua avvenuti nel corso del 3° quadrimestre 2017, ancora non fatturati alla data di chiusura dell'esercizio. Tali consumi sono stati fatturati nel mese di gennaio 2018 e gli incassi relativi sono tutt'ora in corso;
- per Euro 1.025.045 all'adeguamento tariffario che sarà fatturato agli utenti durante l'anno, in esecuzione della Delibera G.C. n. 236 del 25/07/2017, della Delibera C.S. n. 61 del 27/03/2018 e del Decreto Regionale n. 2796 del 03/04/2018.

Crediti v/rivendite per biglietti e abbonamenti - Esposti per Euro 58.903, con una variazione in diminuzione di Euro 8.126 rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono all'attività di vendita di biglietti e abbonamenti relativi al trasporto pubblico urbano su tutto il territorio cittadino.

Nel rispetto dei principi di prudenza il fondo svalutazione crediti relativo a questa voce è stato prudenzialmente incrementato di Euro 5.703 per coprire i rischi di inesigibilità.

Si è ritenuto opportuno utilizzare il fondo per stralciare alcuni piccoli crediti, pari complessivamente ad Euro 6.849, risalenti ad esercizi pregressi e che alla data del 31/12/2017 risultavano ancora da incassare, stante la loro esiguità a fronte di costi di recupero ampiamente antieconomici rispetto al loro modesto importo unitario.

4) - Crediti verso controllanti – Tali crediti si riferiscono al fatturato emesso e da emettere verso i Comuni Soci per prestazioni di servizi resi. Sono iscritti in bilancio per Euro 12.102.998, con un incremento netto di Euro 285.114 rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della voce è la seguente:

Crediti verso controllanti	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Comune di Lamezia Terme	6.183.282	6.726.876	-543.594
Comune di Amantea	2.073.913	1.618.137	455.776
Comune di Amato	34.544	10.584	23.960
Comune di Carlopoli	11.623	10.904	719
Comune di Cortale	6.403	15.781	-9.378
Comune di Curinga	153.782	21.040	132.742
Comune di Decollatura	128.511	128.511	0
Comune di Feroleto Antico	737	737	0
Comune di Girifalco	5.220	5.220	0
Comune di Jacurso	16.768	0	16.768
Comune di Maida	132.481	159.884	-27.403
Comune di Marcellinara	220.580	205.870	14.710
Comune di Martirano	36.642	99.530	-62.888
Comune di Martirano Lombardo	0	1.746	-1.746
Comune di Nocera Terinese	560.175	560.175	0
Comune di Pianopoli	17.104	11.455	5.649
Comune di Platania	205.496	130.504	74.992
Comune di San Pietro a Maida	75.951	0	75.951
Comune di Serrastretta	9.284	9.284	0
Comune di Soveria Mannelli	152.773	113.510	39.263
Comuni Assoc. (SPMaida-Curinga-Jacurso)	816.566	726.973	89.593
Totale crediti per servizi	10.841.835	10.556.721	285.114
Crediti per interessi moratori	4.744.559	4.324.216	420.343
Meno: Fondo Svalutaz.Int.Morat.	-3.483.396	-3.063.053	-420.343
Totale crediti v/Controllanti	12.102.998	11.817.884	285.114

L'importo è comprensivo degli interessi moratori addebitati, ai sensi del D. L. n. 231/2002, sui crediti vantati verso diversi Comuni Soci, stante il continuo e prolungato inadempimento nei relativi pagamenti. Gli interessi moratori di competenza dell'esercizio 2017 sono pari ad Euro 420.343, mentre il valore complessivo del credito è pari ad Euro 4.744.559.

Si comunica che in seguito alla dichiarazione di dissesto dei Comuni di Amantea e Nocera

Terinese, la Società ha presentato richiesta per l'ammissione del proprio credito nella massa passiva. Ad oggi i Commissari liquidatori dei due comuni sono ancora in fase di redazione dello stato del passivo e dell'attivo e nessuna comunicazione è giunta alla società.

Pertanto allo stato sono da ritenersi crediti certi nel quantum, seppur con una esigibilità al momento nel prevedibile nel tempo.

Comune di Lamezia Terme - Alla data del 31 dicembre 2017 l'importo complessivo dei crediti vantati verso il Comune di Lamezia Terme ammonta ad Euro 6.183.282, con un decremento di Euro 543.594 rispetto al precedente esercizio. L'importo si riferisce al fatturato emesso e da emettere nei confronti del Comune per corrispettivi sui contratti di servizio e per prestazioni diverse rese. Il dettaglio di tali crediti, distinto per natura delle prestazioni di servizi e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è di seguito riportato:

Crediti v/Comune Lamezia Terme	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
<u>Crediti per fatture emesse</u>			
Servizio igiene urbana	1.402.989	3.135.055	-1.732.066
Servizio scuolabus	358.087	756.695	-398.608
Servizio gestione canile	127.474	264.082	-136.608
Servizio idrico	966.358	400.498	565.860
Servizio illuminazione	324.147	276.883	47.264
Servizio trasporto urbano (KM Aggiuntivi)	38.611	38.611	0
Servizio emissione ruolo TARI	825.000	550.000	275.000
Servizio diversi	360.016	289.382	70.634
Totale crediti per fatture emesse	4.402.682	5.711.206	-1.308.524
<u>Crediti per fatture da emettere</u>			
Utenze comunali servizio idrico	630.624	565.859	64.765
Servizio igiene urbana	527.757	0	527.757
Servizio scuolabus	191.596	0	191.596
Servizio gestione canile	70.673	0	70.673
Servizio illuminazione	113.749	133.153	-19.404
Servizio emissione ruolo TARI	183.333	275.000	-91.667
Fatture da emettere servizi vari	62.868	41.658	21.210
Totale crediti p/fatture da emettere	1.780.600	1.015.670	764.930
Totale crediti per servizi	6.183.282	6.726.876	-543.594

4 bis) – Crediti Tributari - La voce, iscritta per Euro 504.081, si incrementa di Euro 37.574 rispetto

all'esercizio precedente ed è così composta:

Crediti Tributari	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Rimborso Irpef 730 dipendenti	92.532	69.466	23.066
Rimborso Addiz. Regionale da 730	1.568	1.236	332
Regione c/acconti Irap	3.296	3.296	0
Credito w/Erario p/ritenute int.att.bancari	2	6	-4
Eccedenza versam. Rit.Lav.Mod.770	245.220	0	245.220
Erario c/imposta IRES	6	0	6
Erario c/Cred. Imp.DL 66/2014	161.457	65.290	96.167
Credito w/Erario p/IIVA	0	327.213	-327.213
Totale	504.081	466.507	37.574

5) - Crediti verso altri – In tale voce sono esposti crediti per complessivi Euro 726.160 con una variazione in diminuzione di Euro 130.900 rispetto all'esercizio precedente.

La loro composizione è così dettagliata:

Crediti verso altri	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Inail p/Indenn.Malattia Anticip.	25.224	26.582	-1.358
Credito w/Inail	0	32.805	-32.805
Crediti w/Inail per anticipi	1.251	1.251	0
Inps p/rivalutaz. TFR	5.511	5.275	236
Crediti Verso Inps	11.551	11.551	0
Accisa sul gasolio	3.668	53.479	-49.811
Anticipi a dipendenti	0	430	-430
Crediti w/dipendenti p/addizionali	548	0	548
Crediti w/dipendenti p/recupero ANF	5.053	0	5.053
Dipendenti ferie godute non maturate	16.033	17.483	-1.450
Regione Calabria Finanz. CCNL	450.057	514.120	-64.063
Regione Calabria (LR 20/2003)	142.000	142.000	0
Regione Calabria Finanz.Prog.	20.000	20.000	0
Pignoramenti di terzi	42.627	22.451	20.176
Crediti diversi	2.637	9.633	-6.996
Totale	726.160	857.060	-130.900

Credit con scadenza oltre i cinque anni - In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2427, 1° comma, n. 6 Codice Civile, si precisa che alla data del 31 dicembre 2017 non sono presenti crediti con scadenza oltre i cinque anni. L'eventuale esigibilità oltre detto termine potrà essere determinata solo da eventi al momento non prevedibili.

C III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni- La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C IV - Disponibilità liquide – Alla data del 31 dicembre 2017 sono complessivamente esposte per Euro 198.116 con una variazione in diminuzione di Euro 325.897. Le stesse sono costituite per Euro 196.234 da disponibilità su conti correnti bancari e postali ed Euro 1.882 da esistenze liquide giacenti presso la cassa aziendale. Il dettaglio di tale posta è il seguente:

1) Depositi bancari e postali			31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Banco di Napoli SpA	c/c	021166081888	0	73.641	-73.641
Banco di Napoli SpA	c/c	625023771208	87.028	40.017	47.011
UniCredit SpA	c/c	4299841	1.023	1.379	-356
Poste Italiane SpA	c/c	17958885	37.457	35.047	2.410
Poste Italiane SpA	c/c	32158941	47.607	352.669	-305.062
Poste Italiane SpA	c/c	1026122307	4.694	2.972	1.722
Poste Italiane SpA	c/c	1034545028	11.682	11.337	345
Poste Italiane SpA	c/c	1034542637	2.613	937	1.676
Poste Italiane SpA	c/c	1034543163	4.130	3.215	915
Totale depositi bancari e postali			196.234	521.214	-324.980
3) Denaro e valore in cassa					
Denaro in cassa			1.714	2.647	-933
Valori bollati			168	152	16
Totale denaro e valori in cassa			1.882	2.799	-917
Totale disponibilità liquide			198.116	524.013	-325.897

Alla data del 31/12/2017 il saldo del conto corrente n. 021166080188 presso il Banco di Napoli SpA è risultato negativo ed è esposto nel passivo alla voce "Debiti verso Banche".

D - Ratei e risconti attivi – La voce è composta da ratei e risconti attivi ed ammonta complessivamente ad Euro 122.208. Nella seguente tabella sono evidenziati, ai sensi dell'articolo 2427 Codice Civile p. 7), analiticamente ed in base all'anno di competenza:

Ratei Attivi	Esercizio di competenza				Totale
	2018	2019	2020	2021	
Incassi servizi cimiteriali	1.880	0	0	0	1.880
Risconti Attivi					
Inter.Dilaz.Pagam. Irap	31.390	19.752	18.224	2.590	71.956
Inter.Dilaz.Pagam. TARSU	3.104	0	0	0	3.104
Inter.Dilaz.Pagam. INPS	34.257	3.102	0	0	37.359
Inter.Dilaz.Pagam. IRES	1.059	0	0	0	1.059
Polizze fidejussorie	2.025	0	0	0	2.025
Canoni Assistenza software	963	0	0	0	963
Tasse circolazione automezzi	3.862	0	0	0	3.862
Totale Ratei e Risconti attivi	78.540	22.854	18.224	2.590	122.208

Commento alle voci del Passivo

A - Patrimonio Netto – Alla data del 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 1.328.200, con una variazione in diminuzione complessiva di Euro 871.839 rispetto al precedente esercizio.

Le variazioni intervenute tengono conto degli effetti generati dalla copertura della perdita dell'esercizio precedente, oltre al risultato d'esercizio conseguito nel 2017.

La composizione del Patrimonio Netto e le variazioni avvenute, ai sensi dell'articolo 2427, n. 7 bis del Codice Civile, sono riportate nella seguente tabella:

Patrimonio Netto	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Capitale sociale	2.513.444	2.513.444	0
Riserva sopraprezzo azioni	0	224.048	-224.048
Riserva di rivalutazione	0	157.303	-157.303
Riserva legale	0	145.548	-145.548
Perdite a nuovo	-313.405	0	-313.405
Utile (perdita) esercizio	-871.839	-840.304	-31.535
Totale Patrimonio Netto	1.328.200	2.200.039	-871.839

La Società, a seguito della perdita registrata anche nell'esercizio 2017, presenta un patrimonio netto di Euro 1.328.200, trovandosi nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile.

La rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di Patrimonio Netto, ai sensi del D. Lgs. 6 del 17 gennaio 2003, è fornito secondo il prospetto che segue redatto come previsto dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC1):

	Capitale Sociale	Riserve				Risultato esercizio	Totale
		Sopraprezzo	Rivalutaz.	Legale	Straordinaria		
Saldi al 31/12/2014	2.513.444	224.048	0	140.751	0	95.931	2.974.174
Incrementi 2015	0	0	802.444	0	0	0	802.444
Destinazione utile 2014	0	0	0	4.787	91.134	-95.931	0
Risultato esercizio 2015	0	0	0	0	0	-736.275	-736.275
Saldi al 31/12/2015	2.513.444	224.048	802.444	145.548	91.134	-736.275	3.040.343
Ripiano perdita 2015	0	0	-645.141	0	-91.134	736.275	0
Risultato esercizio 2016	0	0	0	0	0	-840.304	-840.304
Saldi al 31/12/2016	2.513.444	224.048	157.303	145.548	0	(840.304)	2.200.039
Ripiano perdita 2016	0	-224.048	-157.303	-145.548	0	526.899	0
Risultato esercizio 2017	0	0	0	0	0	-871.839	-871.839
Saldi al 31/12/2017	2.513.444	0	0	0	0	(1.185.244)	1.328.200

Riportiamo di seguito l'analisi del patrimonio netto per origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità ai sensi dell'art. 2427, punto 7bis):

Natura Descrizione	Valore al 31/12/2016	Variazioni in		Valore al 31/12/2017
		aumento	diminuzione	
Capitale	2.513.444	0	0	2.513.444
Riserve di capitale				
Disponibili e non distribuibili:				
Riserva sopraprezzo azioni	224.048	0	-224.048	0
Disponibili e distribuibili	0	0	0	0
Totale riserve di capitale	224.048	0	-224.048	0
Riserve di utili				
Non disponibili e non distribuibili				
Riserva di rivalutazione	157.303	0	-157.303	0
Non disponibili e non distribuibili				
Riserva legale	145.548	0	-145.548	0
Disponibili e distribuibili:				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Disponibili e distribuibili:				
Perdite a nuovo	0	-313.405	0	-313.405
Utile (perdita) dell'esercizio	-840.304	-871.839	840.304	-871.839
Totale riserve di utili	-537.453	-1.185.244	537.453	-1.185.244
Riserve di altra natura				
Disponibili e distribuibili	0	0	0	0
Totale riserve di altra natura	0	0	0	0
Totale	2.200.039	-1.185.244	313.405	1.328.200

Capitale Sociale – Il capitale sociale è pari ad Euro 2.513.443,95 ed è costituito da n. 48.663 azioni del valore nominale di Euro 51,65 ciascuna. Lo stesso è stato interamente sottoscritto e versato. Alla data del 31 dicembre 2017, la compagine societaria è così composta:

Soci	Azioni al 31/12/2017	Valore Nominale	Capitale Sociale al 31/12/2017	%	
Comune di Lamezia Terme	43.605	51,65	2.252.198,25	89,61	%
Comune di Amantea	500	51,65	25.825,00	1,03	%
Comune di Amato	64	51,65	3.305,60	0,13	%
Comune di Carlopoli	118	51,65	6.094,70	0,24	%
Comune di Cicala	67	51,65	3.460,55	0,14	%
Comune di Conflenti	120	51,65	6.198,00	0,25	%
Comune di Cortale	182	51,65	9.400,30	0,37	%
Comune di Curinga	399	51,65	20.608,35	0,82	%
Comune di Decollatura	240	51,65	12.396,00	0,49	%
Comune di Falerna	200	51,65	10.330,00	0,41	%
Comune di Feroletto Antico	135	51,65	6.972,75	0,28	%
Comune di Girifalco	472	51,65	24.378,80	0,97	%
Comune di Gizzeria	267	51,65	13.790,55	0,55	%
Comune di Jacurso	65	51,65	3.357,25	0,13	%
Comune di Maida	268	51,65	13.842,20	0,55	%
Comune di Marcellinara	93	51,65	4.803,45	0,19	%
Comune di Martirano	84	51,65	4.338,60	0,17	%
Comune di Martirano Lombardo	123	51,65	6.352,95	0,25	%
Comune di Miglierina	66	51,65	3.408,90	0,14	%
Comune di Motta Santa Lucia	61	51,65	3.150,65	0,13	%
Comune di Nocera Terinese	314	51,65	16.218,10	0,65	%
Comune di Pianopoli	118	51,65	6.094,70	0,24	%
Comune di Platania	181	51,65	9.348,65	0,37	%
Comune di San Mango D'Aquino	121	51,65	6.249,65	0,25	%
Comune di San Pietro a Maida	252	51,65	13.015,80	0,52	%
Comune di San Pietro Apostolo	113	51,65	5.836,45	0,23	%
Comune di Serrastretta	231	51,65	11.931,15	0,47	%
Comune di Soveria Mannelli	204	51,65	10.536,60	0,42	%
Totale	48.663		2.513.443,95	100,00	%

Riserva da sopraprezzo azioni – (Disponibile e non distribuibile)

Alla data di chiusura del bilancio risulta completamente azzerata in seguito all'utilizzo per copertura della perdita dell'esercizio precedente, così come da delibera dell'assemblea dei Soci nella seduta del 30/06/2017.

Riserve di rivalutazione– (Non disponibile e non distribuibile)

Alla data di chiusura del bilancio risulta completamente azzerata in seguito all'utilizzo per copertura della perdita dell'esercizio precedente, così come da delibera dell'assemblea dei Soci nella seduta del 30/06/2017.

Riserva Legale – (Non disponibile e non distribuibile)

Alla data di chiusura del bilancio risulta completamente azzerata in seguito all'utilizzo per copertura della perdita dell'esercizio precedente, così come da delibera dell'assemblea dei Soci nella seduta del 30/06/2017.

Perdite a nuovo

Accoglie l'importo residuo della perdita dell'esercizio 2016, pari di Euro 313.405, rinviato al futuro esercizio così come da delibera dell'assemblea dei Soci nella seduta del 30/06/2017.

Risultato dell'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 evidenzia una perdita di Euro 871.839.

Proposta di copertura della perdita d'esercizio

Dalla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2017 emerge che il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo, ed in particolare che:

- il Capitale Sociale al 31/12/2017 è pari a	Euro	2.513.444
- la perdita d'esercizio al 31/12/2017 ammonta a	Euro	-871.839
- la perdita residua dell'esercizio 2016 ammonta a	Euro	-313.405
- Patrimonio Netto al 31/12/2017	Euro	1.328.200

L'Amministratore Unico deve immediatamente determinarsi sulla convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

B - Fondi per rischi ed oneri – Sono costituiti come di seguito illustrato.

3) Altri Fondi – La voce risulta complessivamente iscritta per Euro 2.700.925 ed è costituita dal fondo per gli oneri di chiusura e post-gestione delle discariche, fondo rischi servizio depurazione e crediti committenti e quello per sanzioni e interessi su ravvedimento operoso. Il fondo è ritenuto congruo a fronteggiare le passività potenziali e future per le quali è stato costituito.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2017 sono di seguito evidenziate:

Altri fondi	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Gestione post-operativa discariche	2.195.692	0	-175.024	2.020.668
Accantonam. rischi serv.depurazione	0	518.456	0	518.456
Accantonam. rischi crediti committenti	0	137.131	0	137.131
Accantonamento per spese future	29.492	24.670	-29.492	24.670
Totale Altri Fondi	2.225.184	680.257	-204.516	2.700.925

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio, mentre i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Fondo Gestione post-operativa discariche - Il Fondo è stato accantonato negli esercizi precedenti e rappresenta quanto stanziato dalla società per far fronte ai costi che dovranno essere sostenuti per la gestione del periodo di chiusura e post chiusura delle discariche. Tali costi si possono desumere dalla perizia giurata redatta dal professionista incaricato, che ha verificato la congruità dell'accantonamento necessario. Così come negli esercizi precedenti, anche nel 2017 è continuata la fase di assestamento del corpo della discarica, conseguentemente alla decomposizione della parte organica dei rifiuti smaltiti e alla estrazione del biogas, non permettendo l'esecuzione dei lavori di copertura definitiva. Rispetto ai costi di post-gestione stimati nella predetta perizia, sono stati rilevati alcuni scostamenti tra costi previsti e costi effettivamente sostenuti. Poiché tali lavori dovranno essere effettuati nei prossimi esercizi, non appena il corpo della discarica si sarà completamente assestato, si ritiene di non dover effettuare, allo stato, alcuna rettifica del fondo di post-gestione. Nell'esercizio 2017 è proseguita la fase di post-gestione, anche se parzialmente, e hanno avuto manifestazione numeraria costi di post gestione pari

complessivamente ad Euro 175.024, coperti attingendo la fondo post gestione. Per completezza d'informazione si fornisce un dettaglio dei costi dell'esercizio con le differenze riscontrate

<u>Descrizione costi</u>	Costi esercizio 2017			
	da perizia	sostenuti	rinviati	differenze
Costo smaltimento percolato	17.383	114.137	0	96.754
Costo autospurgo	0	1.484	0	1.484
Costo energia elettrica	12.388	9.669	0	-2.719
Analisi ambientali	5.631	0	0	-5.631
Spese manutenzioni varie	10.100	2.343	0	-7.757
Garanzie finanziarie	11.150	0	0	-11.150
Polizza responsabilità civile inquinamento	7.883	0	0	-7.883
Costo manodopera aziendale	47.391	47.391	0	0
Totali	111.926	175.024	0	63.098

Fondo per rischi servizio depurazione – Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2017 e ammonta ad Euro 518.456. Rappresenta quanto prudenzialmente accantonato per coprire eventuali passività derivanti dal servizio depurazione relativo ad esercizi pregressi, conseguenti alle riserve che i vari soggetti gestori, che si sono succeduti nel corso degli anni, hanno avanzato in riferimento alla contabilità redatta dall'Ufficio del Commissario Delegato e dall'ATO Calabria 2.

Fondo per rischi crediti committenti - Costituito nell'esercizio 2017 ammonta ad Euro 137.131 e rappresenta quanto prudenzialmente accantonato per coprire eventuali passività derivanti dalla definizione dei rapporti con il Comune di Lamezia per servizi relativi ad esercizi pregressi.

Fondo per spese future – Rappresenta quanto accantonato per coprire i costi di competenza per interessi e sanzioni, derivanti da ravvedimenti operosi per ritardato versamento erario dipendenti.

Il fondo è stato utilizzato nel corso dell'anno per Euro 29.492 ed incrementato per Euro 24.670.

C - Fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato – Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31 dicembre 2017, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. La voce presenta un saldo complessivo di Euro 1.783.988, mentre l'importo complessivamente già trasferito al Fondo di Tesoreria costituito presso l'Inps è pari ad Euro 3.494.495. Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate a fondi

pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

Nel seguente prospetto sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2017 e, ai soli fini di una maggiore possibilità di controllo, anche l'importo complessivamente trasferito al Fondo Tesoreria costituito presso l'Inps:

	T.F.R. in Azienda	T.F.R. c/c INPS
Valori al 31/12/2016	1.808.804	3.176.334
TFR lordo anno 2017	503.508	374.488
Rivalutazione	37.055	64.796
Contributi Legge 297/82	-144	-26.766
Imposta sostitutiva	-6.326	-10.955
Smobilizzo TFR anno 2017	-504.106	-78
Utilizzo TFR anno 2017	-54.803	-83.324
Valori al 31/12/2017	1.783.988	3.494.495

L'importo esposto in bilancio è composto del Trattamento di fine Rapporto mantenuto in azienda, al netto delle quote versata al Conto di Tesoreria INPS ed agli altri fondi di previdenza complementare. Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato per complessivi Euro 138.127, di cui Euro 54.803 attingendo al TFR rimasto in azienda e Euro 83.324 richiesti all'Inps.

D - Debiti – I debiti a carico della società alla data del 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente ad Euro 26.380.203, in aumento di Euro 145.363 rispetto al precedente esercizio. Di seguito si riportano i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti	Esercizio di competenza				
	2018	2019	2020	2021	Totale
Verso Banche	155.905	0	0	0	155.905
Verso Fornitori	17.144.429	0	0	0	17.144.429
Verso Controllanti	1.002.903	0	0	0	1.002.903
Tributari	2.701.145	164.757	135.724	17.892	3.019.518
Verso Istituti Previd.	1.976.944	214.820	0	0	2.191.764
Altri debiti	2.865.684	0	0	0	2.865.684
Totale Debiti (D)	25.849.028	379.577	135.724	17.892	26.380.203

Tali debiti sono composti come di seguito illustrato.

4) Debiti Verso Banche – La voce, che ammonta ad Euro 155.905, rappresenta le esposizioni bancarie complessivamente contratte dalla società ed è composta dallo scoperto sulla linea di credito in conto corrente n. 021166080188, intrattenuto con il Banco di Napoli SpA.

6) Acconti – Alla data di chiusura dell'esercizio risultano completamente azzerati.

7) Debiti verso fornitori – Alla data del 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente ad Euro 17.144.429, con un incremento di Euro 764.651 rispetto all'esercizio precedente.

L'importo comprende i debiti per fatture non ancora saldate e quelli per fatture ancora da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio. Il dettaglio delle movimentazioni intervenute è il seguente:

<u>Esigibili entro l'esercizio successivo</u>	<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2016</u>	<u>Variazioni</u>
Debiti per fatture già ricevute	15.785.006	14.590.645	1.194.361
Debiti per fatture da ricevere	1.938.501	1.921.002	17.499
Note credito da ricevere	-579.078	-552.099	-26.979
Totale	17.144.429	15.959.548	1.184.881
<u>Esigibili oltre l'esercizio successivo</u>	<u>0</u>	<u>420.230</u>	<u>-420.230</u>
Totale debiti verso fornitori	17.144.429	16.379.778	764.651

Relativamente ai saldi riferiti alla data del 31 dicembre 2017, si evidenziano i debiti più significativi verso i seguenti fornitori:

<u>Debiti verso fornitori</u>	<u>31/12/2017</u>	
Sorical SpA (Acquisto acqua)	9.480.997	55,30 %
Corap (servizio depurazione)	4.337.841	25,30 %
Altri fornitori (Servizi generali)	3.325.591	19,40 %
Totale debiti verso fornitori al 31/12/2017	17.144.429	100,00

11) Debiti verso controllanti – La voce espone un saldo complessivo di Euro 1.002.903 e presenta un decremento di Euro 311.841 rispetto all'esercizio precedente.

Tale decremento è dovuto alla compensazione effettuata durante l'anno tra debiti e crediti intercorrenti tra la Lamezia Multiservizi ed il Comune di Lamezia. Il residuo debito verso il Comune di Lamezia è riferito quasi interamente all'importo per risarcimento sinistri stradali afferenti al

servizio manutenzione strade per il periodo in cui tale servizio è stato affidato alla Multiservizi.

I debiti verso il Comune di Platania si riferiscono al personale in distacco per il servizio "porta a porta", mentre quelli verso il Comune di Amantea riguardano il fitto di locali comunali utilizzati per il servizio svolto nello stesso centro. Il dettaglio è il seguente:

Debiti verso controllanti	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Comuna di Lamezia Terme	785.294	1.157.868	-372.574
Comune di Platania	105.023	67.273	37.750
Comune di Amantea	112.586	89.603	22.983
Totale debiti verso controllanti	1.002.903	1.314.744	-311.841

12) Debiti Tributari – Il dettaglio della composizione dei debiti tributari è di seguito riportato:

Esigibili entro esercizio successivo	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
V/Erario p/ritenute lavoratori autonomi	1.441	1.925	-484
V/Erario p/ritenute dipendenti	1.475.461	1.412.498	62.963
V/Erario p/addizionali reg.com.	171.043	175.657	-4.614
Imposta sostitutiva TFR	17.281	14.012	3.269
Imposta sostitutiva di rivalutazione	0	139.031	-139.031
Saldo Irpef 730 dipendenti	15.781	20.325	-4.544
Interessi Irpef 730	46	59	-13
V/Erario per IVA da versare	34.715	143.660	-108.945
V/Erario per IVA ad esig.differita	430.497	435.195	-4.698
V/Erario per Ires corrente	115.810	17.427	98.383
V/Erario per Ires dilazionata	23.696		23.696
V/Erario per Irap corrente	173.576	54.598	118.978
V/Erario per Irap dilazionata	240.867	247.275	-6.408
V/Erario per DL 66/2014	931	4.488	-3.557
Totale	2.701.145	2.666.150	34.995
Esigibili oltre esercizio successivo			
V/Erario per Irap dilazionata	318.373	559.241	-240.868
Totale Debiti Tributari	3.019.518	3.225.391	-205.873

Ammontano complessivamente ad Euro 3.019.518 con una variazione in diminuzione di Euro 205.873 rispetto all'esercizio precedente. Accolgono solo le passività per imposte certe e determinate e comprendono le posizioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per l'IVA da versare e in sospensione, le ritenute d'acconto relative agli stipendi del personale dipendente e ai compensi dei prestatori di lavoro autonomo, il debito per imposta IRAP e IRES. L'importo di Euro 318.373, evidenziato come esigibile oltre l'esercizio successivo, è relativo alla dilazione di pagamento dell'imposta Irap dovuta per gli esercizi 2012, 2013 e 2014.

Tale dilazione prevede la rateizzazione del nostro debito nel seguente modo:

- IRAP anno 2012 in n.20 rate trimestrali a decorrere da aprile 2014 e fino a gennaio 2019;
- IRAP anno 2013 in n.20 rate trimestrali a decorrere da ottobre 2015 e fino a luglio 2020;
- IRAP anno 2014 in n.20 rate trimestrali a decorrere da giugno 2016 e fino a marzo 2021.

13) Debiti verso Istituti di Previdenza – Tale voce accoglie i debiti relativi ai contributi sulle retribuzioni corrisposte e sugli emolumenti di competenza del 2017, comprendendo i debiti verso Inps, Inail e fondi di previdenza complementare.

Ammontano complessivamente ad Euro 2.191.764 con una variazione in aumento di Euro 555.789 rispetto all'esercizio precedente e sono nel dettaglio così composti:

<u>Debiti v/Istituti Previdenziali</u>	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Esigibili entro esercizio successivo			
Debito v/Inps corrente	598.578	407.314	191.264
Debito v/Inps p/dilazione pagamento	1.040.320	1.020.423	19.897
Debito v/Inail	5.536	97.939	-92.403
Debito v/Inail p/dilazione pagamento	124.380	0	124.380
Debito v/Fondi Previdenza complementare	208.130	110.299	97.831
Totale	1.976.944	1.635.975	340.969
Esigibili oltre esercizio successivo			
Debito v/Inps p/dilazione	214.820	0	214.820
Totale Debiti v/Istituti Previdenziali	2.191.764	1.635.975	555.789

14) Altri debiti – Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 2.865.684, con una variazione in diminuzione di Euro 807.400, ed è così costituita:

<u>Esigibili entro esercizio successivo</u>	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dipendenti per retribuzioni	1.218.378	737.721	480.657
Dipendenti p/rateo 14/ma mensilità	239.077	221.267	17.810
Dipendenti p/ferie non godute	691.149	683.161	7.988
Dipendenti p/costo banca delle ore	39.535	38.151	1.384
Dipendenti p/buoni pasto	173.246	246.583	-73.337
Trattenute sindacali da versare	28.341	17.145	11.196
Trattenute cessione quinto dipendenti	75.052	88.624	-13.572
Accantonam. p/pignoramento quinto dip.	7.161	9.923	-2.762
Amministratori c/competenze	11.940	15.577	-3.637
Collegio Sindacale c/competenze	58.185	59.231	-1.046
ASSTRA Associazione Trasporti	6.543	3.271	3.272
FISE Federaz.Ital.Imprese Servizi	50.145	23.187	26.958
Equitalia Sud SpA (rateizzazione imposte)	9.253	18.499	-9.246
Ufficio Commissario – Depuraz.anni preced.	0	1.170.419	-1.170.419
A.T.O. Calabria	0	134.749	-134.749
CCSE Cassa Conguaglio settore elettrico	175.024	115.440	59.584
Debiti verso Assicurazioni	0	3.270	-3.270
Depositi cauzionali servizio idrico	77.476	75.852	1.624
Debiti diversi	5.179	1.767	3.412
Totale	2.865.684	3.663.837	-798.153
<u>Esigibili oltre esercizio successivo</u>			
Equitalia Sud SpA (rateizzazione imposte)	0	9.247	-9.247
Totale altri debiti	2.865.684	3.673.084	-807.400

La variazione in diminuzione è principalmente dovuta ai debiti verso l'Ufficio del Commissario e l'ATO Calabria, per il servizio di depurazione riferito ad anni pregressi, in seguito alla definizione dei rapporti con i vari gestori che si sono succeduti (SIGE - Dondi - IBI - Geric). A fronte delle residue e potenziali incertezze conseguenti alle riserve che i vari soggetti gestori hanno avanzato in riferimento alla contabilità redatta dall'ATO Calabria 2, prudenzialmente si è preferito effettuare uno specifico accantonamento al fondo rischi per coprire eventuali potenziali passività.

E - Ratei e risconti passivi - La voce è composta da ratei e risconti passivi ed ammonta a complessivi Euro 223.194, con una variazione in aumento di Euro 18.301 rispetto al precedente esercizio. I risconti passivi sono composti dal residuo dell'importo delle risorse trasferite dal Comune di Lamezia Terme per lavori di demolizione e ricostruzione loculi, realizzazione colombari e sistemazione viabilità interna nei tre cimiteri cittadini. Anche nell'esercizio 2017 tali lavori non sono stati ultimati e risultano sospesi per risoluzione del rapporto contrattuale con la ditta appaltatrice avvenuta nel 2016. Gli stessi saranno ultimati in amministrazione diretta dalla Multiservizi. I ratei passivi sono composti da spese sui conti correnti bancari e postali, rilevati contabilmente ma ancora non addebitati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427 Cod. Civ. p. 7) nella seguente tabella sono evidenziati analiticamente:

Risconti Passivi:	Risorse per lavori cimiteriali da eseguire	196.435
Ratei Passivi	Interessi passivi bancari da addebitare	24.082
Ratei Passivi:	Spese su c/c bancari da addebitare	2.536
Ratei Passivi:	Spese su c/c postali da addebitare	141
Totale Ratei e Risconti passivi		223.194

Debiti di durata superiore ai cinque anni

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2427, 1° comma, n. 6 del Codice Civile, si precisa che non sono iscritti in bilancio debiti con scadenza certa superiore ai cinque anni. Anche in questo caso l'eventuale esigibilità oltre detto termine potrà essere determinata solo da eventi al momento non prevedibili.

Partecipazioni

Ai sensi dell'art. 2427, n. 5 del Codice Civile, si informa che la società detiene una partecipazione nella CO.ME.TRA. Scarl (Consorzio Meridionale Trasporti) Società consortile, con sede in Catanzaro alla Via Milano. Il capitale sociale della società è pari a Euro 15.000, mentre la partecipazione sottoscritta dalla Lamezia Multiservizi SpA è di Euro 1.071, pari al 7,14%.

Oneri finanziari capitalizzati

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° co., n. 8) Codice Civile, si precisa non vi sono oneri finanziari che nell'esercizio siano stati imputati ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Impegni

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° comma, n. 9) Codice Civile, si precisa che non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Esame delle voci del Conto Economico

Nella predisposizione del Conto Economico sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile. Nelle tabelle espositive sono indicate le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio precedente, nella consistenza delle voci del conto economico.

In sede di analisi delle varie voci, vista l'estrema analiticità dei valori esposti, ci si soffermerà solamente sulle quelle che si reputano meritevoli di un apposito commento.

Note al Conto Economico – Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute tra l'esercizio 2017 e quello 2016, si informa che nel bilancio 2017 sono state apportate delle riclassificazioni, inserendo i costi relativi a "commissioni bancarie e postali" e per "sovrattasse e sanzioni sul ravvedimento operoso", nel precedente bilancio esposte alla voce C 17) "interessi e altri oneri finanziari" del Conto Economico, rispettivamente nella voce B4) "Costi per servizi" e B14) "Oneri diversi di gestione".

A) Valore della produzione - Il valore della produzione realizzato nell'esercizio 2017 ammonta ad Euro 24.151.596, con un incremento netto di Euro 3.656.641 rispetto al precedente bilancio.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Nell'esercizio 2017 i ricavi per le prestazioni di

servizi resi ammontano ad Euro 22.411.440 e sono caratterizzati da un incremento di Euro 2.793.731 rispetto a quello precedente. Gli stessi sono stati realizzati nell'ambito del Comune di Lamezia Terme e di quelli limitrofi. La ripartizione dei ricavi riferiti alle prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio in rassegna, ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del Codice Civile, è di seguito dettagliata in base alle diverse tipologie di attività:

<u>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi servizi igiene urbana Lamezia	6.304.273	5.946.539	357.734
Ricavi servizi igiene urbana altri Comuni	2.675.251	2.659.225	16.026
Ricavi altri servizi igiene urbana	84.259	8.400	75.859
Ricavi servizio trasporto racc. differ-	176.152	177.229	-1.077
Ricavi raccolta differenziata	585.436	534.723	50.713
Ricavi servizio emissione TARI	183.333	275.000	-91.667
Ricavi servizi cimiteriali	675.421	572.122	103.299
Ricavi servizio illuminazione	278.695	269.360	9.335
Ricavi gestione canile municipale	278.558	273.129	5.429
Ricavi servizio scuolabus	623.089	623.089	0
Ricavi altri servizi scuolabus	85.284	85.956	-672
Ricavi servizio pulizia spiaggia	21.210	30.736	-9.526
Ricavi altri servizi diversi	0	3.796	-3.796
Ricavi sfruttamento biogas discarica	37.112	43.586	-6.474
Corrispettivo regionale trasporto urbano	1.541.966	1.498.364	43.602
Ricavi da utenza trasporti	247.952	241.929	6.023
Ricavi gestione servizio idrico	8.613.449	6.374.526	2.238.923
Totale	22.411.440	19.617.709	2.793.731

L'incremento di Euro 2.238.923 relativo ai ricavi del servizio idrico è dovuto ai maggiori volumi fatturati nell'esercizio, oltre all'adeguamento tariffario in esecuzione della Delibera G.C. n. 236/2017, della Delibera C.S. n. 61/2018 e del Decreto Regionale n.2796 del 03/04/2018.

3) Variazioni lavori in corso su ordinazione – Negli esercizi precedenti in tale voce era esposto l'importo dei lavori inerenti il servizio di gestione cimiteriale per la demolizione e ricostruzione di loculi, realizzazione colombari e sistemazione viabilità interna nei tre cimiteri cittadini, effettuati con risorse trasferite dal Comune di Lamezia Terme. Tali lavori sono stati sospesi per risoluzione del rapporto contrattuale con la ditta appaltatrice e saranno ultimati in amministrazione diretta dalla Lamezia Multiservizi.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni – In questa voce erano inclusi tutti i costi capitalizzati che danno origine all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce BII 5). Si tratta di costi interni ed esterni d'esercizio sostenuti per la realizzazione di investimenti sulla rete idrica cittadina, per la posa di nuove condutture, per l'ampliamento della rete e per la sostituzione di quelle fatiscenti. Nell'esercizio 2017 non sono stati effettuati lavori di importo significativo.

5) Altri ricavi e proventi - Gli altri ricavi e proventi sono di seguito dettagliati.

- Proventi e ricavi diversi – Questa posta, che ammonta complessivamente ad Euro 1.835.184, presenta un incremento di Euro 1.287.338 rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

Proventi e ricavi diversi	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Utilizzo fondo copertura post gestione	175.025	174.690	335
Ricavi da pubblicità	10.750	10.750	0
Ricavi addebito penali	36.325	24.594	11.731
Risarcimenti assicurativi	15.294	15.383	-89
Altri ricavi	17.263	19.224	-1.961
Gestione straordinaria			
Sopravv.Costi depurazione anni 2001/2003	959.866	0	959.866
Falcidia debiti Sorical	333.525	303.205	30.320
Minore Imposta Sostit.Rivalutazione	25.602	0	25.602
Insussistenza di debito	9.183	0	9.183
Totale	1.582.833	547.846	1.034.987

La rilevante sopravvenienza dell'importo di Euro 959.866, relativa a costi del servizio depurazione risalenti agli esercizi 2001/2003, è stata rilevata nell'esercizio in chiusura in seguito alla definizione

dei rapporti con i vari gestori del servizio che si sono succeduti nel corso degli anni.

La sopravvenienza di Euro 333.325 è relativa allo stralcio dei debiti verso la Sorical SpA, in seguito all'accordo stipulato in data 15/10/2014 per la regolazione del debito maturato.

- **Contributi in conto esercizio** – Ammontano ad Euro 157.323 e sono così composti:

Contributi in conto esercizio	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Contributo regionale satellitare bus	0	26.250	-26.250
Contributo rinnovo CCNL (Reg. Calabria)	157.323	160.410	-3.087
Accisa sul gasolio	0	67.594	-67.594
Totale contributi in conto esercizio	157.323	254.254	-96.931

B) Costi della Produzione – Alla data del 31 dicembre 2017 ammontano ad Euro 25.197.679, con un incremento di Euro 3.829.302 rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento è da ascrivere agli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti per Euro 3.101.641 e ai fondi rischi per Euro 655.587, significativamente superiori a quelli dei precedenti esercizi.

6) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo - Rientrano in tale posta i costi per l'acquisto di acqua necessaria al servizio idrico, di materiali necessari alle manutenzioni e riparazioni dei veicoli e il gasolio per autotrazione. Ammontano ad Euro 5.094.460, con una variazione in diminuzione di Euro 279.223 rispetto al bilancio precedente e sono così costituiti:

Costi per materie prime	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Costo acquisto acqua	3.522.439	3.566.329	-43.890
Conguaglio tariffe idriche	-61.008	0	-61.008
Carburante	962.212	943.013	19.199
Sconti su acquisto carburanti	-36.491	-26.765	-9.726
Ricambi	286.718	334.373	-47.655
Olio lubrificante	27.608	37.009	-9.401
Pneumatici	158.951	169.999	-11.048
Materiali di consumo vari	234.031	349.725	-115.694
Totale	5.094.460	5.373.683	-279.223

7) **Costi per servizi** - Sono esposti in bilancio per Euro 4.428.750, con un incremento di Euro 159.242 rispetto al precedente esercizio. Di seguito vengono illustrate le principali componenti:

Costi per servizi	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Costo servizio depurazione	1.672.049	1.535.820	136.229
Costo servizio depurazione anni precedenti	18.734	0	18.734
Spese manutenzioni e riparazioni varie	247.245	242.185	5.060
Stoccaggio e smaltimento rifiuti differenziati	591.673	468.932	122.741
Servizio trasporto rifiuti differenziati	49.107	3.530	45.577
Smaltimento percolato discarica	114.137	104.218	9.919
Lavori spurgo condotte	48.050	74.709	-26.659
Utilizzo lavoro interinale	11.560	261.460	-249.900
Lavori per servizio idrico	360.918	284.129	76.789
Lavori esterni servizi cimiteriali	22.241	6.191	16.050
Assicurazioni	295.497	286.393	9.104
Servizio emissione bollette idrico e Tari	84.446	87.126	-2.680
Energia Elettrica	40.805	46.672	-5.867
Personale distaccato Comuna Platania	37.749	65.978	-28.229
Servizi esterni canile	88.379	88.047	332
Spese e servizi diversi	746.160	714.118	32.042
Totale	4.428.750	4.269.508	159.242

8) **Costi per godimento di beni di terzi** - Sono riportati in bilancio per complessivi Euro 524.571, con un decremento di Euro 25.714 rispetto all'esercizio precedente e sono così dettagliati:

Costi per godimento di beni di terzi	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Fitto autoparco	55.487	55.487	0
Noleggio automezzi comunali	15.793	15.793	0
Noleggio mezzi di terzi	404.910	423.219	-18.309
Fitto locali esterni e varie	48.381	55.786	-7.405
Totale	524.571	550.285	-25.714

9) Costi per il personale – Ammontano complessivamente ad Euro 10.676.326, con un incremento di Euro 271.706 rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, composta da retribuzioni, oneri sociali ed accantonamenti di legge, nonché il costo delle ferie maturate ma non fruite nell'anno. Nella seguente tabella il costo del personale viene dettagliato nelle diverse voci che lo compongono:

Costi per il personale	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
a) stipendi e salari	7.667.635	7.404.558	263.077
b) oneri sociali	2.468.128	2.483.192	-15.064
c) trattamento di fine rapporto	540.563	516.870	23.693
Totale	10.676.326	10.404.620	271.706

Rapporti con i dipendenti e numero medio – I dipendenti sono inquadrati in due diversi contratti collettivi nazionali di lavoro:

- CCNL "Fise" per il personale dei servizi di igiene urbana, gestione discarica, gestione canile municipale, illuminazione pubblica, cimiteriali e gestione idrico;
- CCNL "Autoferrotranvieri" per il personale del settore trasporti, scuolabus e urbano.

Il numero dei dipendenti in forza alla società alla data del 31 dicembre 2017 è risultato pari a n. 256 unità, contro le n. 245 unità del 2016. Le variazioni intervenute e la consistenza media sono di seguito evidenziate nel prospetto che segue:

	Situazione 31/12/2016	Anno 2017		Situazione 31/12/2017	Numero medio	
		Incrementi	Decrementi		2016	2017
Dipendenti	245	23	12	256	241,6	253,1

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'assunzione di n. 23 dipendenti, di cui:

- n. 15 operai assunti con contratto di apprendistato;
- n. 7 operai (ex Coop. Ciarapani) assunti con contratto a tempo indeterminato a seguito conciliazione presso l'Ispettorato del Lavoro; per il riconoscimento del diritto alla stabilizzazione;
- n. 1 autista per trasferimento da altra azienda trasporti.

Durante l'anno, infine, sono stati dimessi n. 12 dipendenti, di cui:

- n. 9 operai dimessi per collocamento in pensione;

- n. 1 operaio licenziato per giusta causa;
- n. 1 autista per trasferimento ad altra azienda trasporti;
- n. 1 operaio deceduto per cause naturali.

10) Ammortamenti e svalutazioni – Gli ammortamenti delle immobilizzazioni, immateriali e materiali, con i relativi criteri di calcolo e gli accantonamenti ai fondi di svalutazione, sono stati commentati nell'analisi delle variazioni delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono di seguito evidenziate.

a) Ammortamenti Immobilizzi immateriali - Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio ammontano ad Euro 10.404 e sono così composte:

<u>Ammortamenti immobilizzi immateriali</u>	<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2016</u>	<u>Variazioni</u>
Concessioni, Licenze e marchi	10.404	10.403	1
Totale	10.404	10.403	1

b) Ammortamenti Immobilizzi materiali - Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2017 ammontano complessivamente ad Euro 362.025, con una variazione in diminuzione di Euro 17.509 rispetto al precedente. In dettaglio questa posta è così composta:

<u>Ammortamenti immobilizzi materiali</u>	<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2016</u>	<u>Variazioni</u>
Macchinari Operatori	0	62	-62
Impianti specifici	600	600	0
Attrezzatura varia	42.250	60.310	-18.060
Attrezzatura officina	387	369	18
Attrezzatura servizio idrico	1.822	4.109	-2.287
Attrezzatura servizi cimiteriali	6.885	5.850	1.035
Attrezzatura isola ecologica	3.378	0	3.378
Mobili e arredi uffici	2.623	3.110	-487
Macchine elettroniche uffici	6.061	6.204	-143
Altre macchine elettroniche	13.697	12.542	1.155
Autocarri e motocarri	20.029	30.299	-10.270
Autobus di linea	27.500	16.000	11.500
Autofurgoni	0	4.650	-4.650
Beni interamente deducibili	1.364	0	1.364
<u>Condutture</u>	<u>235.429</u>	<u>235.429</u>	<u>0</u>
Totale	362.025	379.534	-17.509

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante – Tale voce, che ammonta complessivamente ad Euro 3.101.641, comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per la quota necessaria a rettificare il valore dei crediti verso utenti, clienti e controllanti, alla data del 31 dicembre 2017, al loro presumibile valore di realizzo.

Per il commento alle variazioni si rinvia a quanto esposto nel presente documento a proposito delle voci di bilancio sopra richiamate.

La posta può essere sinteticamente così riassunta:

<u>Svalutazione Crediti</u>	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Svalutazione crediti verso clienti vari	394.796	0	394.796
Svalutazione crediti verso rivendite biglietti	5.703	3.385	2.318
Svalutazione crediti servizio idrico	2.280.799	64.852	2.215.947
Svalutazione crediti per interessi moratori	420.343	0	420.343
Totale	3.101.641	68.237	3.033.404

11) Variazione delle rimanenze - Il valore negativo iscritto, pari ad Euro -5.091, rappresenta l'incremento delle rimanenze finali di materiali in magazzino rispetto alle correlative iniziali.

Per maggiori dettagli sulla composizione delle rimanenze finali al 31 dicembre 2017, si rinvia a quanto analiticamente esposto alla voce "C I Rimanenze".

12) Accantonamenti per rischi - Nell'esercizio sono stati effettuati specifici accantonamenti per coprire eventuali passività derivanti:

- dalla definizione dei rapporti con il Comune di Lamezia per servizi relativi ad esercizi pregressi;
- dalla definizione dei rapporti per servizio di depurazione relativo ad esercizi pregressi.

La posta può essere sinteticamente così riassunta:

<u>Accantonamenti per rischi</u>	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Acc.to rischi crediti v/committenti	137.131		137.131
Acc.to rischi per servizio depurazione	518.456	0	518.456
Totale	655.587	0	655.587

14) Oneri diversi di gestione - La voce, residuale dell'area ordinaria della gestione, comprende tutte le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci dei "costi della produzione". E' iscritta in bilancio per un valore di Euro 349.006, con un incremento di Euro 57.571 rispetto al precedente esercizio. Al suo interno accoglie l'importo della componente tariffaria denominata UI1, pari ad Euro 59.584, dovuta per ciascuno dei servizi (acquedotto, fognatura e depurazione) fatturati agli utenti finali, introdotta dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed i servizi idrici (AEEG), con delibera n. 6/2013 e da versare alla CCSE (Cassa conguaglio per il settore elettrico). Tra gli oneri straordinari sono state inserite le sanzioni sui ravvedimenti operosi per la regolarizzazione dei versamenti verso l'Erario e le insussistenze passive rilevate. La posta può essere così riassunta:

Oneri diversi di gestione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Maggiorazione CCSE	59.584	56.844	2.740
Oneri diversi	47.133	57.383	-10.250
Oneri straordinari			
Costi diversi gestione straordinaria	13.908	23.810	-9.902
Risarcimenti per sinistri stradali	0	61.071	-61.071
Sanzioni su ravvedimento operoso	56.046	0	56.046
Insussistenze passive	172.335	92.327	80.008
Totale	349.006	291.435	57.571

Proventi di partecipazione - In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° comma, n. 11 Codice Civile, si precisa che non vi sono proventi di partecipazione.

C – Proventi e oneri finanziari - Il saldo netto è positivo per Euro 409.032 e la loro composizione è di seguito dettagliata.

Il valore indicato alla lettera C), numero 16) del conto economico è così composto:

16) Altri proventi finanziari	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
- Verso controllanti			
Interessi moratori attivi di competenza	420.343	552.414	-132.071
- Verso altri			
Altri proventi	0	11.319	-11.319
Sopravvenienza rinuncia interessi moratori	252.351		252.351
Interessi attivi su c/c bancari e postali	8	23	-15
Totale lettera C, numero 16d)	672.702	563.756	108.946

Il valore indicato alla lettera C), numero 17) del conto economico è così composto:

17) Interessi e altri oneri finanziari	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi passivi su c/c bancari	24.082	21.265	2.817
Interessi passivi dilaz. pagam. Istit. Previd.	45.674	49.108	-3.434
Interessi passivi dilaz. pagam. imposte	30.298	22.402	7.896
Interessi e sanzioni su ravvedim. operoso	2.575	60.428	-57.853
Interessi e sanzioni Inps	30.211	26.979	3.232
Interessi e sanzioni Inail	8.596	0	8.596
Sanzioni e oneri ritardato pagamento Inps	0	22.904	-22.904
Sanzioni su rateizzazione Inps	0	9.018	-9.018
Interessi passivi su tributi	6.549	7.119	-570
Interessi passivi e di mora fornitori	95.736	222.874	-127.138
Spese e commissioni bancarie	0	20.313	-20.313
Spese e commissioni postali	0	22.009	-22.009
Sanzioni su imposta Irap 2014	0	41.056	-41.056
Sanzioni Inps anni precedenti	0	5.163	-5.163
Sanzioni e oneri straordinari	19.949	0	19.949
Totale	263.670	530.638	-266.968

D – Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono state operate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito dell'esercizio - La rilevazione delle imposte è stata effettuata sulla base di una prudentiale previsione dei corrispondenti oneri fiscali a carico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in relazione alle norme tributarie in vigore e tenuto conto delle disposizioni agevolative previste, eventualmente applicabili.

Sono stimate pari ad Euro 234.788 e l'importo esposto è riferito per Euro 118.978 ad imposta Irap ed Euro 115.810 ad imposta Ires.

Per quanto riguarda la fiscalità differita, sebbene di importo tutt'altro che trascurabile (in relazione alle svalutazioni dei crediti), non sono state rilevate imposte anticipate perché non esiste un piano previsionale che garantisca che siano realizzati nei prossimi esercizi utili in misura sufficiente ad assorbirle.

Compensi ad Amministratori e Sindaci - Per l'esercizio 2017 l'ammontare dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione nominati dal Socio Comune di Lamezia Terme, rimasti in carica fino alla data del 27/12/2017, è stato determinato in base a quanto deliberato dall'Assemblea del Soci del 20/07/2016. Al consigliere nominato dai Comuni Soci in carica dal 20/07/2016 non è stato attribuito alcun compenso in quanto titolare di carica elettiva, ai sensi della legge di stabilità 2016. Pertanto, in base a quanto richiesto ai punti 16) e 16) bis dall'articolo 2427 del Codice Civile, si evidenzia che l'ammontare dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2017 è pari ad Euro 41.239.

Per quanto riguarda il Collegio Sindacale, tenuto conto dell'abolizione delle tariffe professionali, i compensi sono stabiliti in base a quanto deliberato dall'Assemblea del Soci nelle sedute del 20/07/2016 e del 30/06/2017. Pertanto l'ammontare dei compensi spettanti al Collegio Sindacale per l'esercizio 2017 è pari complessivamente ad Euro 54.275.

Rapporti tra società, amministratori e sindaci

Non sussistono anticipazioni o crediti concessi agli amministratori e ai sindaci da parte della società. Inoltre non sussistono impegni assunti per loro conto o garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Altre informazioni

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Alla data del 31 dicembre 2017 la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Importo e natura di singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, altri componenti positivi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Strumenti finanziari derivati - Nel corso dell'esercizio 2017, così come in quelli precedenti, non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui finanziamenti effettuati dai Soci

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° comma, n. 19 bis Codice Civile, si precisa che al 31 dicembre 2017 non sussistono finanziamenti effettuati dai Soci alla società.

Accordi fuori bilancio (nuovo numero 22 ter) - Non risultano ulteriori accordi fuori bilancio, oltre quanto riportato sia nella presente Nota sia nella Relazione sulla Gestione, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Informativa art. 2497 bis Codice Civile - Di seguito vien presentato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Lamezia Terme, Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

Conto del Bilancio 2016 – Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	6.303.387,20		6.303.387,20
Riscossioni	11.005.012,33	56.628.620,16	67.633.632,49
Pagamenti	23.136.500,43	47.641.598,47	70.778.098,90
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.158.920,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.158.920,79
Residui Attivi	58.860.487,48	14.175.269,18	73.035.756,66
Residui Passivi	31.950.191,86	22.940.165,07	54.890.356,93
Differenza			18.145.399,73
FPV per spese correnti			63.200,00
FPV per spese in conto capitale			81.118,50
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			21.180.002,02

Rapporti con Ente Pubblico controllante e con gli altri Comuni Soci

I rapporti con il Comune di Lamezia Terme e gli altri Comuni Soci sono basati su contratti, accordi ed altri atti regolarmente stipulati o assunti, posti in essere in base a condizioni di mercato.

Per quanto riguarda l'entità dei rapporti tra Lamezia Multiservizi SpA e Comune di Lamezia Terme si rinvia a quanto illustrato e commentato a proposito dei crediti e dei debiti verso controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o commenti integrativi rispetto alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2017 della società.

Si evidenzia che, in seguito allo scioglimento del Consiglio Comunale di Lamezia Terme, avvenuto nel mese di novembre 2017, con conseguente insediamento della Commissione Straordinaria,

sono stati revocati i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nominati dalla precedente Amministrazione comunale.

L'Assemblea dei Soci tenutasi in data 20/02/2018 ha deliberato sulla facoltà, prevista dall'art. 16.1 dello Statuto sociale, di avvalersi di un Amministratore Unico anziché un Consiglio di Amministrazione, nominando il dott. Eliseo Bevivino.

Sempre in seguito allo scioglimento del Consiglio Comunale di Lamezia Terme, l'Assemblea dei Soci tenutasi in data 13/03/2018 ha provveduto a nominare componenti del Collegio Sindacale il dott. Francesco De Rosa e la dott.ssa Maria Pia Erica Nucera, il primo con funzioni di Presidente, in sostituzione di quelli nominati dalla precedente Amministrazione comunale.

Con Decreto della Regione Calabria n. 2796 del 03/04/2018 è stata approvata la proposta di adeguamento della tariffa del servizio idrico, per il triennio 2017/2019, di cui si è tenuto conto nella predisposizione del Bilancio 2017.

Problematiche servizio idrico - A decorrere dal mese di gennaio 2018 la SO.RI.CAL. ha operato una riduzione idrica su 6 serbatoi comunali.

La riduzione operata è stata di circa il 20% dell'acqua normalmente fornita e ha interessato circa il 60% delle utenze servite. A seguito della riduzione la Multiservizi, al fine di garantire la continuità della fornitura durante la giornata in tutte le zone coinvolte è stata costretta ad effettuare, in base al livello di accumulo dei serbatoi di volta in volta riscontrato, la regolazione della portata o la chiusura completa nelle ore serali e notturne, dalle ore 20:00 alle ore 5:00 del giorno successivo.

Tale stato di emergenza è stato superato in quanto, a seguito dell'incontro presso il Comune di Lamezia Terme, alla presenza del Commissione Straordinaria, nel corso della quale la Multiservizi si è impegnata al pagamento di un acconto di Euro 600.000 e alla definizione e sottoscrizione di un piano di rientro, la SORICAL dal giorno 1 marzo 2018 ha ripristinato la regolare fornitura.

Nella stessa giornata è stato comunque notificato un provvedimento del Tribunale di Lamezia Terme che ha avviato un'indagine con l'ipotesi del reato di interruzione di pubblico servizio e nel

contempo ha sequestrato i serbatoi SORICAL e i sistemi di riduzione della Multiservizi, nominando due custodi giudiziari, al fine di impedire ulteriori riduzioni di portata.

Le indagini e le verifiche dei custodi sono ancora in corso.

Conclusioni

Signori Soci, il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invito, pertanto, ad approvare il progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, prendendo atto che la società si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile, con necessità di adottare i provvedimenti previsti dalla richiamata norma.

Lamezia Terme, 30 maggio 2018

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Eliseo Bevivino

